

Associazioni del Terzo Settore **Compiti del Presidente e del Consiglio Direttivo**

Il **presidente** di una associazione ha compiti precisi ai quali deve sottostare, sia nel confronto dei soci e dell'operatività dell'associazione che nei confronti della pubblica amministrazione e degli enti ai quali è iscritta, oltre la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Questo vuol dire che può sottoscrivere contratti o accordi in nome dell'associazione e che in caso di controversie giudiziarie rappresenta l'associazione nel corso della causa civile o penale.

E' importante sottolineare che il **presidente**, assieme ai componenti del **consiglio direttivo** è il responsabile civile dell'associazione di fronte ai terzi. Questo vuol dire che se l'associazione contrae dei debiti e non riesce a pagarli con il suo patrimonio, i creditori possono rivalersi sul patrimonio di chi ha agito in nome e per conto dell'associazione o di chi ha rappresentato l'associazione per quel determinato affare.

Con il presidente sarà solidamente responsabile l'intero **consiglio direttivo**, se ha approvato l'atto o deliberato l'impegno.

In sostanza il **presidente detiene la responsabilità amministrativa e gestionale** dell'attività svolta dall'ente.

Di conseguenza rappresenta il punto di riferimento per i soggetti terzi (comunità, enti pubblici, organi di controllo, ecc.).

Inoltre ogni volta che cambia il presidente, la notizia va comunicata ad una serie di soggetti:

- all'**Agenzia delle Entrate** tramite consegna a mano o telematicamente tramite un intermediario abilitato con modello AA5 (codice fiscale) o AA7 (codice fiscale e partita IVA). La comunicazione va effettuata entro 30 giorni, pena relative sanzioni pecuniarie;
- ai **pubblici registri** nei quali l'associazione è iscritta;
- a **tutti i soggetti** con i quali si rapporta l'associazione, in modo di mettere in grado i terzi di relazionarsi con chi effettivamente rappresenta l'ente (esempio provider mail, pec, sito internet, comune, fornitori etc).
- predisporre l'invio telematico del modello EAS, entro il 31 marzo dell'anno successivo al momento in cui si è verificata la variazione.

Inoltre è responsabile dell'**osservanza del codice del Terzo Settore** nel quale le Banche del Tempo sono state inserite :

Titolo II - Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) [Aggiornato al 28/02/2021]

Art. 5 — Attività di interesse generale

w) : promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, **incluse le banche dei tempi** di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.